Confederazione Scuola Università Ricerca
Unitaria di Base

CUB Scuola Università Ricerca

Federazione nazionale

corso Marconi 34 – 10125 Torino
Tel: 011 655897 - peo: cubsur.nazionale@cub.it - pec: cubsur@pec.it - www.cub.it

Torino, 26 novembre 2021

Trasmissione via email/pec

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0079583 A-
del 29/11/2021
37116787

Spettabili:

Ministero dell'Istruzione
uffgabinetto@postacert.istruzione.it
gabmin.relazionisindacali@istruzione.it
fax 0658492716

Ministero dell'Università e della Ricerca
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero del Lavoro
dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Commissione di Garanzia ex L. 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it
Fax 0694539680

OGGETTO: proclamazione Sciopero Nazionale del settore scuola per tutto il personale docente, ATA, educatore e dirigente, a tempo indeterminato e determinato, nonché per il personale con contratto atipico, per il giorno 10.12.2021 – 24 h.

La scrivente organizzazione sindacale, considerate negativamente le scelte politiche effettuate dal Governo in carica in merito al finanziamento del settore istruzione, alle liberalizzazioni, al rinnovo del contratto di lavoro, all'autonomia regionale differenziata e alla misure adottate per la lotta contro la pandemia,

comunica

la proclamazione dello sciopero nazionale per l'intera giornata di venerdì 10 dicembre 2021. Lo sciopero è indetto per tutto il personale dipendente in servizio, a qualunque titolo, presso le istituzioni scolastiche ed esclude **le università e i centri di ricerca.** Per il personale turnista l'inizio dell'astensione lavorativa decorre dall'avvio del turno notturno, di norma dalle 22 del giorno precedente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

- adeguare gli stanziamenti in legge di bilancio per consentire il **rinnovo immediato del CCNL adeguando gli stipendi del personale alla media europea** con un significativo e generalizzato recupero del loro potere d'acquisto;
- affermare una vera **parità di diritti e salario** nei diversi ordini e gradi di istruzione e tra il personale precario e non;
- **adeguare alla media OCSE, in modo permanente, il finanziamento del comparto istruzione** a garanzia di:
  - indipendenza di scuola università e ricerca dai potentati economici,
  - regolare manutenzione degli edifici e loro adeguamento alle norme di sicurezza,
  - ammodernamento delle dotazioni tecniche e infrastrutturali,
  - relazioni indipendenti col mondo produttivo e attività di alternanza scuola-lavoro che non si traducano in forme di sfruttamento degli studenti;
- **ridurre in modo strutturale il numero di alunni per classe** (massimo 20; 15 in presenza di alunni diversamente abili);
- **favorire la vaccinazione volontaria, abolire l'obbligo vaccinale e le sanzioni correlate,** rendere gratuiti i tamponi per l'accesso ai luoghi di lavoro;
- **garantire l'organico Covid docente a ATA** per il corrente anno scolastico e per tutta la durata della pandemia;
- **tutelare la salute di lavoratori e utenti** adottando efficaci misure di contenimento dei contagi attraverso:

- introduzione di presidi sanitari permanenti nei luoghi dell'istruzione con la funzione di espandere la medicina di territorio,
- monitoraggio continuo del personale e degli utenti, adozione di efficaci misure di protezione individuale e distanziamento, sanificazione degli ambienti, confinamento immediato dei cluster;

- **abrogare i vincoli pluriennali** alla mobilità per i docenti neo assunti o trasferiti;
- **risolvere il problema del precariato** assegnando in forma stabile ogni posto disponibile in organico. A questo proposito è necessario:
  - abolire la distinzione tra organico di fatto e di diritto e realizzare l'organico "funzionale" comprendendovi la quota del potenziamento,
  - stabilizzare, sulla base di un percorso per titoli, tutto il personale con almeno 36 mesi di servizio come prevede la direttiva europea 70/99,
  - riaprire le graduatorie ad esaurimento con possibilità d'inserimento per ITP e diplomate/i magistrale ante 2001/02,
  - confermare il personale immesso in ruolo con riserva che abbia superato l'anno di prova e conseguentemente annullare ogni procedura di licenziamento eventualmente attivata,
  - avviare procedure straordinarie di reclutamento per tutti gli altri compreso le/i diplomate/i magistrale in servizio in attesa di sentenza di merito,
  - attivare percorsi abilitanti straordinari sia per le discipline curricolari che per il sostegno;
  - superare le storture introdotte con l'informatizzazione delle graduatorie e l'affidamento delle procedure di assunzione ad algoritmi approssimativi e inefficienti;
- **contrastare i progetti di autonomia differenziata** e ogni idea di regionalizzazione per affermare invece l'uguaglianza dei diritti e dei servizi su tutto il territorio nazionale;
- contrastare il monopolio sindacale delle organizzazioni concertative per **affermare, una vera democrazia sindacale** che restituisca ai lavoratori la facoltà di decidere su contratti, rappresentanza, diritto di sciopero.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo l'obbligo di garantire all'utenza l'informazione sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

per la CUB Scuola Università Ricerca
il coordinatore nazionale
Natale Alfonso